



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI GEQUITY S.P.A.

Il giorno 15 gennaio 2018 alle ore 11:07 in Milano, presso Dale Carnegie Italia in Via Caretta n. 1, si è riunita in unica convocazione l'Assemblea degli Azionisti di Gequity S.p.A. (di seguito anche "Emittente" o "Società"), capitale sociale sottoscritto e versato pari ad euro 1.039.659,24, suddiviso in n. 106.822.698 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Assume la Presidenza il Dott. Luigi Stefano Cuttica, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale.

Il Presidente procede a verificare la regolare costituzione dell'Assemblea e dichiara che:

- le azioni della Società sono attualmente negoziate presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- l'avviso di convocazione della presente assemblea, indetta in unica convocazione per il giorno 15 gennaio 2018 presso Dale Carnegie Italia in Via Caretta n. 1 a Milano, è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale, sul sito internet della Società in data 15 dicembre 2017 e in pari data nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "eMarket Storage", consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com, nonché pubblicato in pari data per estratto sul quotidiano nazionale "Il Giornale";
- non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis TUF;
- è presente in sala l'intero Consiglio di Amministrazione e l'intero Collegio Sindacale di Gequity; infatti sono presenti, oltre al Presidente, i Consiglieri Angelo Cardarelli, Irene Cioni, Lorenzo Marconi ed Elena Spinelli, nonché il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Michele Lenotti, e i Sindaci effettivi dott.ssa Silvia Croci e dott. Massimo Rodanò, tutti nominati dall'assemblea del 5 settembre 2017;

Il Presidente dichiara di essere stato nominato presidente e amministratore delegato



della Società dal Consiglio di Amministrazione del 6 settembre 2017.

Il Presidente dichiara che l'avv. Luca Falciola è stato designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-*undecies* TUF, quale soggetto al quale gli aventi diritto avrebbero potuto conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. L'Avv. Falciola ha inviato pochi minuti fa una mail per riferire di non aver ricevuto alcuna delega da parte degli azionisti e quindi non è presente in assemblea, evitando così che la Società debba sostenere costi aggiuntivi.

Sono, infine, presenti in sala il Dott. Antonio Gallo, dipendente della Società, per coadiuvare le attività del Presidente nello svolgimento della presente assemblea, nonché il Notaio Enrico Masini per la verbalizzazione della parte straordinaria della presente assemblea.

Proseguendo, il Presidente dichiara che:

- ❑ alla data della *record date*, il capitale sociale ammontava ad euro 1.039.659,24 suddiviso in n. 106.822.698 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale;
- ❑ sono fino a questo momento (ore 11:08) presenti numero 6 persone fisiche rappresentanti, in proprio o per delega, numero 7 azionisti e soggetti legittimati al voto, portatori di numero 54.226.009 azioni ordinarie, pari al 50,763% delle azioni ordinarie in circolazione;
- ❑ per le azioni intervenute consta l'effettuazione degli adempimenti previsti dalla legge;
- ❑ si riserva di comunicare le variazioni delle presenze che saranno via via aggiornate, durante lo svolgimento dell'assemblea e prima di ogni votazione;
- ❑ a cura del personale da lui autorizzato è stata accertata la legittimazione dei presenti ad intervenire all'assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti;
- ❑ sono stati regolarmente espletati gli adempimenti preliminari;
- ❑ l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega alla presente assemblea, con specificazione del numero di azioni di cui sono portatori, costituirà l'Allegato A del presente verbale assembleare;



- secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo degli azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione in misura superiore al cinque per cento del capitale sociale è il seguente:

SOGGETTO DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	N. AZIONI DETENUTE	PARTECIPAZIONE DETENUTA
IMPROVEMENT HOLDING S.R.L.	HRD ITALIA S.R.L.	53.945.463	50,50%

- tutti i predetti azionisti possono votare nella presente assemblea, avendo adempiuto agli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 120 del TUF;
- non consta alla Società l'esistenza di ulteriori azionisti che partecipino al capitale sociale in misura superiore al 5 (cinque) per cento e invita comunque chi abbia notizie in tal senso, non conosciute dalla Società, a farne immediata comunicazione. Rileva che nessuno dei presenti ha alcunché da comunicare al riguardo.
- non consta alla Società l'esistenza di sindacati di voto o di blocco o, comunque, di patti parasociali o di patti e accordi di qualsiasi genere in merito all'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o al trasferimento delle stesse, di cui all'articolo 122 del TUF;
- è consentito ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati di assistere alla riunione assembleare. Il Presidente dichiara che è presente in sala il Sig. Costa Andrea Giuliano in qualità di esperto finanziario di AllianzBank.

Invita i soci intervenuti a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione – a norma di legge – del diritto di voto, relativamente alle materie espressamente elencate all'Ordine del Giorno.

Constatato che nessuna dichiarazione viene resa, il Presidente **dichiara validamente costituita l'odierna assemblea ordinaria ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.**



Richiamato l'art. 12 dello statuto sociale, il Presidente designa il dott. Antonio Gallo, seduto al suo fianco, quale segretario della presente riunione, invitando l'assemblea a prendere atto e confermare tale designazione.

In mancanza di opposizione, con la sola astensione di un Azionista portatore di n. 16 azioni, il Presidente conferma l'incarico al dott. Antonio Gallo.

A questo punto il Presidente:

- ❑ comunica ai partecipanti che i loro eventuali interventi saranno oggetto di verbalizzazione in sintesi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;
- ❑ prega i partecipanti di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi siano terminate;
- ❑ chiede comunque che, qualora nel corso dell'assemblea i partecipanti dovessero uscire dalla sala, segnalino al personale addetto il proprio nome e cognome affinché sia rilevata l'ora di uscita;
- ❑ fa presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alla proposta formulata sui punti all'ordine del giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo;
- ❑ informa che non sono pervenute domande prima dell'assemblea, ai sensi dell'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza ("TUF");
- ❑ comunica che le votazioni avverranno per alzata di mano, con rilevazione nominativa degli azionisti contrari o astenuti, che dovranno comunicare verbalmente il loro nominativo ed il nominativo dell'eventuale delegante, nonché il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega;
- ❑ un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni, sarà reso disponibile sul sito internet della società entro cinque giorni dalla data odierna;
- ❑ non risultano effettuate sollecitazioni di deleghe di voto di cui agli artt. 136 e seguenti del TUF e relative disposizioni di attuazione.



Il Presidente dà quindi lettura dell'ORDINE DEL GIORNO (parte ordinaria):

1. *Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016. Delibere inerenti e conseguenti.*
2. *Relazione sulla remunerazione. Deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998.*

* * * * *

Con riferimento a tale ordine del giorno, il Presidente informa che:

- sono state pubblicate le relazioni degli amministratori sulle materie all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, e che tali relazioni costituiranno l'Allegato **B** del presente verbale assembleare, nonché la relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, che costituirà l'Allegato **C**; detti documenti sono stati acquisiti agli atti della Società e sono rimasti a disposizione del pubblico per il periodo previsto dalla normativa applicabile, mediante deposito presso la sede sociale, pubblicati sul sito internet della Società www.gequity.it, oltre che nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "eMarket Storage" consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com; e che
- è stata data la debita informativa al pubblico del deposito della relazione sul governo societario - e delle altre relazioni - ai sensi della normativa anche regolamentare applicabile.

In relazione al **primo punto all'ordine del giorno** il Presidente apre quindi la trattazione, ricordando che è stato messo a disposizione degli Azionisti e del pubblico il fascicolo di bilancio, contenente tra l'altro:

- i. la relazione degli Amministratori sulla gestione;
- ii. il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016;
- iii. il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016;
- iv. le relazioni della società di revisione e del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato.



Detti documenti sono acquisiti agli atti della Società e, dopo l'approvazione, saranno depositati ai sensi di legge nel competente registro delle imprese.

In considerazione di quanto precede e del fatto che gli intervenuti hanno dichiarato di averne preso visione, il Presidente propone di ometterne la lettura.

Nessuno si oppone.

Il Presidente ricorda ai Signori Azionisti che, in data 14 aprile 2017, il Consiglio di Amministrazione allora in carica, aveva approvato un progetto di bilancio al 31 dicembre 2016, redatto in assenza del presupposto della continuità aziendale a causa delle molteplici significative incertezze in essere in quel momento.

L'Assemblea del 24 maggio 2017, non aveva approvato tale progetto di bilancio, limitandosi a rinnovare l'organo amministrativo.

Il successivo Consiglio di Amministrazione, rimasto in carica dal 24 maggio 2017 al 5 settembre 2017, non ha approvato alcuna situazione contabile.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, insediatosi il 5 settembre 2017, preso atto del differente e più favorevole scenario in cui Gequity si trovava rispetto ai mesi precedenti, nonché preso atto degli impegni assunti dal nuovo Azionista di maggioranza, aveva approvato in data 28 settembre 2017 un nuovo progetto di bilancio redatto, questa volta, utilizzando il presupposto della continuità aziendale.

Dopo aver convocato l'Assemblea per il 20 novembre 2017 per l'approvazione di tale nuovo progetto di bilancio, il Consiglio di Amministrazione prendeva atto della sentenza emessa dal Tribunale di Milano in data 21 ottobre 2017 ad esito di un giudizio avviato da Gequity nel 2014 con cui l'Emittente è stata condannata a rifondere alla società SPAC S.r.l. la somma di Euro 2.500.000, oltre interessi legali e rivalutazione Istat.

Il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, revocato l'Assemblea convocata per il 20 novembre 2017 e si è attivato immediatamente per trovare una definizione stragiudiziale con la SPAC S.r.l. per evitare, tra le altre cose, di ricadere nella fattispecie prevista dall'art. 2447 c.c.

La Società in data 6 novembre 2017 ha depositato il ricorso in appello e la richiesta di sospensione della citata sentenza.

Gequity e Spac, in data 5 dicembre 2017, hanno raggiunto un accordo transattivo,



avente carattere tombale, attraverso il quale hanno dichiarato di definire la vertenza tra essi insorta e, con il perfetto adempimento del pagamento di Euro 900.000 in favore di SPAC, di non avere più nulla a pretendere l'una nei confronti dall'altra a qualsiasi titolo.

A valle di tutto quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione, in data 5 dicembre 2017, ha approvato il nuovo piano di cassa proiettato fino a dicembre 2018 (comprensivo anche della transazione con SPAC), dal quale emerge che il fabbisogno finanziario complessivo del Gruppo Gequity per i prossimi 12 mesi è pari ad Euro 1,7 milioni, importo che sarà integralmente coperto dal socio di maggioranza, HRD Italia S.r.l.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, in data 7 dicembre 2017, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo progetto di bilancio al 31 dicembre 2016, redatto sempre nel presupposto della continuità aziendale, che sarà oggetto di discussione e approvazione nell'odierna riunione assembleare.

Il **bilancio separato** di Gequity al 31 dicembre 2016 riporta un risultato netto negativo di Euro 1.681 mila, mentre il **bilancio consolidato di Gruppo** al 31 dicembre 2016 riporta un risultato netto negativo di Euro 1.752 mila. Alla medesima data, il patrimonio netto dell'Emittente era positivo per Euro 642 mila e l'indebitamento finanziario netto della Società era pari ad euro 486 mila. Le perdite di Gequity sono state generate per Euro 900 mila dalla transazione con SPAC S.r.l., per Euro 341 mila da sanzioni Consob e per Euro 173 mila dalla svalutazione del Fondo Margot. Pertanto, circa l'84% della perdita totale è stata generata da eventi non ricorrenti.

Considerato che la Società andrà ad operare nel presupposto della continuità aziendale e che il fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi è interamente coperto dall'azionista di maggioranza HRD Italia S.r.l., il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto non necessario provvedere alla cessione delle quote del fondo Margot. Pertanto le quote del fondo non sono più iscritte in bilancio tra le "Attività disponibili per la vendita", ma sono iscritte tra le "Attività finanziarie non correnti" e sono state valutate al NAV (*Net Asset Value*) del 30.06.2017, ossia quello più aggiornato comunicato dalla Società di Gestione, senza apportarvi nessuna rettifica. Tale tecnica valutativa è quella generalmente utilizzata ed applicata dagli operatori di mercato



(come dispone l'IFRS 13), corrispondente, tra l'altro, alla medesima tecnica valutativa utilizzata dall'Emittente fino al 31.12.2013 (ossia prima di avviare il piano di ristrutturazione dei debiti). Il NAV viene determinato sulla base delle stime eseguite da un esperto indipendente nominato dalla SGR e tiene già conto dei possibili effetti, negativi o positivi, afferenti gli immobili sottostanti. Alla data del 31.12.2016, il *fair value* delle quote del Fondo Margot era pari ad euro 3,4 milioni.

Prosegue il Presidente per rilevare che Gequity, alla data del 31.12.2016, non versava né nella fattispecie prevista dall'art. 2446 cod. civ., né in quella prevista dall'art. 2447 cod. civ. Viceversa, le situazioni intermedie al 31 marzo 2017, al 30 giugno 2017, nonché al 30 settembre 2017, evidenziano che Gequity versa nella fattispecie prevista dall'art. 2446 cod. civ., avendo accumulato perdite superiori ad un terzo del capitale sociale. Il Presidente rileva che, alla data odierna, Gequity versa ancora nella fattispecie prevista dall'art. 2446 cod. civ..

Informo, infine, che la società di revisione Kreston ha impiegato 130 ore per un corrispettivo pari ad euro 10.000, in relazione all'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio e 100 ore per un corrispettivo pari ad euro 7.500 in relazione all'attività di revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 ed 80 ore, per un corrispettivo di euro 6.000, per l'attività di revisione sulla semestrale.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno:

“L'Assemblea degli Azionisti di Gequity S.p.A.,

- *presa visione del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, delle relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della società di revisione;*
- *constatato che detti documenti sono stati depositati presso la sede della Società e presso la Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge e che essi sono stati altresì pubblicati sul sito internet della Società,*

DELIBERA



- *di approvare, unitamente alla relazione degli amministratori, il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, il quale evidenzia una perdita pari ad Euro 1.681.282;*
- *di rinviare al successivo punto 4) dell'ordine del giorno della presente assemblea la decisione di rinviare a nuovo le citate perdite.*

Il Presidente apre quindi la discussione sul primo punto all'ordine del giorno, ricordando che i soci che intendessero prendere la parola devono farne richiesta e prenotarsi, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Prende la parola l'Azionista Braghero, il quale, preliminarmente, esprime il suo apprezzamento per la presenza di tutti i Consiglieri e Sindaci nell'Assemblea odierna. Prosegue chiedendo delucidazioni in merito alla causa legale contro SPAC S.r.l., in cui Gequity è stata la parte soccombente, nonostante tale causa sia stata avviata nel 2014 dalla stessa Gequity; chiede da chi è stata avviata tale vertenza legale e se è eventualmente perseguibile. Prosegue il dott. Braghero per chiedere delucidazioni circa la valutazione del Fondo Margot; non è chiaro, infatti, perché nel bilancio chiuso al 31.12.2016 sia stato preso il NAV del 30.6.2017. Il Dott. Braghero chiede, poi, perché è stato nominato il Rappresentante Designato, vista la non obbligatorietà di tale figura, e se è presente in sala un rappresentante della società di revisione.

Risponde il Presidente per comunicare che la Società, con i propri legali, sta valutando eventuali profili di responsabilità da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica nel 2014. Con riferimento, invece, alla valutazione del Fondo Margot, è stato utilizzato il NAV ultimo più recente disponibile sul mercato, come prescritto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Inoltre, considerato che il NAV del 30.6.2017 era leggermente inferiore rispetto a quello del 31.12.2016, è stato rispettato anche il principio di prudenza. Infine, con riferimento al Rappresentante Designato, il Presidente precisa che il mandato conferito non prevede alcun costo a carico dell'Emittente nell'ipotesi in cui non riceva nessuna delega. Infine, non è presente in sala alcun rappresentante della società di revisione.



Nessun altro prendendo la parola, il Presidente passa alla votazione.

Sono presenti all'inizio della votazione (ore 11,37) numero 6 persone fisiche e 1 rappresentante, in proprio o per delega, numero 7 azionisti e soggetti legittimati al voto, portatori di numero 54.226.009 azioni ordinarie, pari al 50,763% delle azioni ordinarie in circolazione.

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera di cui è stata data lettura in precedenza e, al termine della votazione, dà atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 54.225.009 voti
- astenuti: n. 1.000 voti
- contrari: nessun voto

Il Presidente dichiara quindi che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è **approvata** all'unanimità, con l'astensione di n. 2 Azionisti.

In relazione al **secondo punto all'ordine del giorno**, il Presidente apre la trattazione ricordando che, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF l'assemblea convocata annualmente per l'approvazione del bilancio di esercizio è chiamata ad esprimersi in merito alla politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tali politiche. Ai sensi del comma 6 del citato art. 123-ter del TUF, l'Assemblea è chiamata a deliberare, in senso favorevole o contrario, in merito alla sezione I della relazione sulla remunerazione, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, recante la politica di remunerazione della Società – e le relative procedure di adozione e di attuazione – senza che tale delibera abbia carattere vincolante.

In considerazione di quanto precede, e del fatto che il suddetto documento è stato messo a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità indicati dalla normativa applicabile, il Presidente propone di ometterne la lettura. Nessuno si oppone. Il Presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione formulata dal consiglio di amministrazione:



“L’Assemblea degli Azionisti di Gequity S.p.A.,

- *presa visione della Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell’art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 e dell’art. 84 quater del Regolamento concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999, pubblicata sul sito internet della società, nonché depositate presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A. in data 23 dicembre 2017,*

DELIBERA

- *favorevolmente in merito alla Sezione I della Relazione sulla remunerazione”.*

Il Presidente apre quindi la discussione sul secondo punto all’ordine del giorno, ricordando che i soci che intendessero prendere la parola devono farne richiesta, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Nessuno prendendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e invita gli intervenuti a voler dichiarare l’eventuale carenza di legittimazione al voto e, constatato che nessuno denuncia l’esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto, mette ai voti la proposta illustrata per alzata di mano.

Sono presenti all’inizio della votazione (ore 11,45) numero 6 persone fisiche rappresentanti, in proprio o per delega, numero 7 azionisti e soggetti legittimati al voto, portatori di numero 54.226.009 azioni ordinarie, pari al 50,763% delle azioni ordinarie in circolazione.

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera di cui è stata data lettura in precedenza e al termine della votazione da atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 237.852 voti
- contrari: n. 30.472 voti
- astenuti: n. 53.957.685 voti

Il Presidente dichiara quindi che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura **non è approvata** dall’Assemblea.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo ulteriormente la parola,
il Presidente chiude la parte ordinaria alle ore 11,44, ringraziando tutti gli intervenuti.



IL SEGRETARIO

(Antonio Gallo)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "A. Gallo".

IL PRESIDENTE

(Luigi Stefano Cuttica)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Luigi Stefano Cuttica".



ALLEGATO "A"

Elenco nominativo dei partecipanti intervenuti in proprio o per delega all'Assemblea ordinaria del 15.1.2018 in unica convocazione.

Assemblea ordinaria del 15 gennaio 2018

Elenco intervenuti in Assemblea

N.	Aventi diritto	Delegato	Numero Azioni		E	Votazioni	
			in proprio	per delega		1	2
1	HRD ITALIA S.R.L.	Lo Stimolo Gianluca		53.945.463	11.00	P	P
2	BRAGHERO CARLO MARIA		16		11.00	P	P
3	CERLESI GIANNI		500		11.00	P	P
4	MANERA EMANUELA	Cerlesi Gianni		500	11.00	P	P
5	ISHARES VII PLC	Mero Beatrice		30.456	11.00	P	P
6	GIARETTA STEFANO		236.852		11.00	P	P
7	MARCHESI STEFANO		12.222		11.00	P	P

N. totale azioni in proprio	249.590
N. totale azioni in delega	53.976.419
Totale azioni in assemblea	54.226.009

Azioni ord. in circolazione	106.822.698
% sulle azioni in circolazione	50,763%

Leggenda:

- E orario di entrata in sala
- 1 Approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2016
- 2 Approvazione della relazione sulla remunerazione al 31.12.2016
- P presente alla votazione
- X assente alla votazione



Registrato all'Agencia
delle Entrate

Ufficio di MILANO 2

il 26/01/2018

n. 3555

serie 1T

Euro 356,00

N. 10221 di rep.

N. 5986 progr.

Verbale di assemblea straordinaria

di società quotata

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno diciannove gennaio duemiladiciotto

19 gennaio 2018

alle ore 9,10

in Milano, via Giuseppe Sacchi n. 3.

Avanti a me **Dottor ENRICO MASINI**, Notaio in Peschiera Borromeo, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso:

- **Cuttica Luigi Stefano**, nato a Genova il giorno 1 ottobre 1970, domiciliato per la carica in Milano, Corso XXII Marzo n. 19,

della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e, come tale, nell'interesse della società per azioni quotata denominata:

"GEQUITY S.p.A."

con sede legale in Milano, Corso XXII Marzo n. 19, capitale sociale euro 1.039.659,24 interamente versato, suddiviso in n. 106.822.698 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, attualmente negoziate presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00723010153, iscritta al R.E.A. di Milano al n. MI-2129083, (la "Società"),

mi richiede di procedere alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 c.c., per la parte straordinaria, del verbale della assemblea della predetta Società, tenutasi alla mia costante presenza, riunitasi in Milano, via A. Caretta n. 1, in data

15 (quindici) gennaio 2018 (duemiladiciotto)

giusta l'avviso di convocazione di cui infra per discutere e deliberare sull'ordine del giorno infra riprodotto.

Aderendo alla richiesta, do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta assemblea (per quanto concerne la parte straordinaria, essendo la parte ordinaria oggetto di separato verbale) è quello di seguito riportato.

Alle ore 11,50 il dottor Luigi Stefano Cuttica, presiedendo l'assemblea ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale vigente nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, incarica me notaio della redazione del verbale e richiama tutte le dichiarazioni rese in apertura dei lavori, qui riportate, per quanto di competenza della parte straordinaria:

- che le azioni della società sono attualmente negoziate presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE



- che l'avviso di convocazione della presente assemblea, in detta in unica convocazione per il giorno 15 gennaio 2018 presso Dale Carnegie Italia in Via Caretta n. 1 in Milano, è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale, sul sito internet della società in data 15 dicembre 2017 e in pari data nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "eMarket Storage", consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com, nonché per estratto sul quotidiano "Il Giornale";

- che non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del Testo Unico della Finanza (in seguito "TUF");

- che, è presente in sala l'intero Consiglio di Amministrazione di Gequity; infatti, oltre a esso Presidente, sono presenti i consiglieri: Lorenzo Marconi, Irene Cioni, Angelo Cardarelli e Elena Spinelli, tutti nominati Consiglieri dall'assemblea degli Azionisti del 5 settembre 2017;

- di essere stato nominato Presidente, dal Consiglio di Amministrazione del 6 settembre 2017.

Il Presidente ha dichiarato inoltre:

- che per il Collegio Sindacale risulta essere presente il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Michele Lenotti, nonché i Sindaci effettivi dott.ssa Silvia Croci e dott. Massimo Rodanò, tutti nominati dall'Assemblea del 5 settembre 2017;

- che sono inoltre presenti in sala:

- il dott. Antonio Gallo, dipendente della Società, per coadiuvare le attività del Presidente nello svolgimento della presente assemblea.

- me Notaio, per la verbalizzazione della parte straordinaria della presente assemblea.

Il Presidente ha precisato inoltre che:

- alla data della record date, il capitale sociale ammontava ad euro 1.039.659,24 ed è suddiviso in n. 106.822.698 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale;

- sono fino a questo momento (ore 11,55) presenti numero 6 (sei) persone fisiche rappresentanti, in proprio o per delega, numero 7 (sette) azionisti e soggetti legittimati al voto, portatori di numero 54.226.009 (cinquantaquattromilioni-duecentoventiseimilanove) azioni ordinarie, pari al 50,763% (cinquanta virgola settecentosessantatré per cento) circa delle azioni ordinarie in circolazione;

- per le azioni intervenute consta l'effettuazione degli adempimenti previsti dalla legge;

- si riserva di comunicare le variazioni delle presenze che saranno via via aggiornate, durante lo svolgimento dell'assemblea e prima di ogni votazione;

- a cura del personale da lui autorizzato, è stata accertata la legittimazione dei presenti ad intervenire all'assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vi-



genti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti;

- sono stati regolarmente espletati gli adempimenti preliminari;

- l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega alla presente assemblea, con specificazione del numero di azioni di cui sono portatori e con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione, con riscontro orario degli eventuali allontanamenti prima di ogni votazione, costituirà l'Allegato A del presente verbale assembleare;

- secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 TUF e da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo degli azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione in misura superiore al cinque per cento del capitale sociale è il seguente:

soggetto dichiarante: Improvement Holding S.r.l.

azionista diretto: HRD ITALIA SRL

n. azioni detenute: 53.945.463

partecipazione detenuta: 50,50%;

- tutti i predetti azionisti possono votare nella presente assemblea, avendo adempiuto agli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 120 TUF;

- non consta alla Società l'esistenza di ulteriori azionisti che partecipino al capitale sociale in misura superiore al 5 (cinque) per cento e - invitando comunque chi abbia notizie in tal senso, non conosciute dalla Società, a farne immediata comunicazione - rileva che nessuno dei presenti ha alcunchè da comunicare al riguardo;

- non consta alla Società l'esistenza di sindacati di voto o di blocco o, comunque, di altri patti parasociali o di patti e accordi di qualsiasi genere in merito all'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o al trasferimento delle stesse, di cui all'articolo 122 TUF;

- è consentito ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati di assistere alla riunione assembleare e dichiara che è presente in aula il dott. Andrea Costa in qualità di esperto finanziario di AllianzBank S.p.A..

A questo punto il Presidente invita i soci intervenuti a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione - a norma di legge - del diritto di voto, relativamente alle materie espressamente elencate all'Ordine del Giorno.

Constatato che nessuna dichiarazione viene resa, dichiara validamente costituita l'assemblea in sede straordinaria ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente designa me Notaio quale segretario della presente riunione, invitando l'assemblea a prendere atto e confermare tale designazione e l'assemblea unanime conferma.

Il Presidente, confermato il mio incarico:



- comunica ai partecipanti che i loro eventuali interventi saranno oggetto di verbalizzazione in sintesi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;
- prega i partecipanti di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non saranno terminate;
- chiede comunque che, qualora nel corso dell'assemblea i partecipanti dovessero uscire dalla sala, segnalino al personale addetto il proprio nome e cognome affinché sia rilevata l'ora di uscita;
- fa presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti ai punti all'ordine del giorno e contenuti entro convenienti limiti di tempo;
- informa che, al fine di adempiere al meglio alle disposizioni normative in tema di diritto di porre domande prima e durante l'assemblea (art. 127-ter TUF), si procederà nel modo seguente: (1) a tutte le domande pervenute per iscritto prima dell'assemblea e a quelle formulate con testo scritto consegnato durante la discussione, verrà data analitica risposta, domanda per domanda, salvo il caso di domande aventi uguale contenuto, cui si darà risposta unitaria; (2) alle domande contenute nell'intervento orale svolto in sede di discussione si darà ugualmente risposta, al termine di tutti gli interventi, sulla base di quanto effettivamente inteso nel corso della esposizione orale;
- comunica che non sono pervenute domande prima dell'assemblea;
- comunica che le votazioni avverranno per alzata di mano, con rilevazione nominativa degli azionisti contrari o astenuti, che dovranno comunicare verbalmente il loro nominativo ed il nominativo dell'eventuale delegante, nonché il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega;
- avverte che è in corso la registrazione audio dei lavori assembleari, anche al fine di facilitare la verbalizzazione;
- un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni, sarà reso disponibile sul sito internet della Società entro cinque giorni dalla data odierna;
- non risultano effettuate sollecitazioni di deleghe di voto di cui agli artt. 136 e ss TUF e relative disposizioni di attuazione.

Proseguendo il Presidente ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 135-undecies TUF, la Società ha designato l'Avv. Luca Falciola, munito di specifico incarico, quale soggetto al quale gli aventi diritto avrebbero potuto conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte al-



l'ordine del giorno. A tal proposito, il Presidente precisa che il Rappresentante Designato nominato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undicies del TUF, ha comunicato a mezzo messaggio di posta elettronica l'assenza di deleghe e pertanto non è presente in assemblea.

Dà quindi lettura dell'ordine del giorno della parte straordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale aggiornata.
2. Eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. Delibere inerenti e conseguenti.

Con riferimento a tale ordine del giorno, il Presidente informa che sono state pubblicate sul sito internet della Società, nonché depositate presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A., a disposizione del pubblico, la situazione patrimoniale della Società aggiornata al 30 novembre 2017 e la Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2446 del codice civile e dell'art. 74 del Regolamento Emittenti con le osservazioni del Collegio Sindacale, che costituiranno, rispettivamente, l'Allegato B e Allegato C del verbale assembleare.

Il Presidente, constatata l'assenza di opposizioni, passando alla trattazione congiunta dei due punti in agenda, illustrando la relazione degli amministratori, precisa che:

- la situazione patrimoniale della Società aggiornata al 30 novembre 2017 evidenzia una perdita complessiva di Euro 2.467.654,00 ed un patrimonio netto positivo per Euro 171.202,00;
- il patrimonio netto era positivo anche alla data del 31 dicembre 2017;
- la presente Assemblea è stata convocata senza indugio per decidere gli opportuni provvedimenti ai sensi dell'art. 2446, comma 1, del codice civile.

All'uopo il Presidente ricorda che:

- sulla base di quanto stimato nel Piano di Cassa e Gestione approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 5 dicembre 2017, è previsto che nel corrente mese di gennaio 2018 l'azionista di maggioranza HRD Italia S.r.l. effettui un versamento di euro 500.000,00 in conto futuro aumento di capitale, importo che andrà ad incrementare il patrimonio netto della Società;
- nel secondo semestre 2018 saranno poste in essere operazioni straordinarie sul capitale, in linea con il piano strategico in corso di elaborazione, volte al rafforzamento patrimoniale della Società;
- dall'1 novembre 2018 si aprirà il periodo di esercizio dei warrant emessi dalla Società, i cui eventuali proventi andranno ad incrementare il capitale sociale.

Per tutti i motivi sopra esposti, anche in considerazione della prevedibile evoluzione della situazione patrimoniale



della Società, il Presidente propone all'assemblea di rinviare a nuovo le perdite esposte nella Situazione Patrimoniale aggiornata al 30 novembre 2017, ricordando che l'assemblea ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, può rinviare ogni decisione, in ordine alle perdite rilevate, all'esercizio successivo.

A questo punto il Presidente chiede a me Notaio di illustrare la proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione. Io notaio do lettura della proposta di delibera infra trascritta.

Il Presidente, ai sensi dell'art. 2446, primo comma ultimo periodo, del codice civile dà atto che non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la redazione della relazione degli amministratori redatta ai sensi del medesimo art. 2446 del codice civile e chiede al Collegio sindacale di confermare che l'attuale capitale sociale pari a euro 1.039.659,24 è integralmente versato. Il Presidente del Collegio Sindacale, a nome dell'intero Collegio, conferma.

Il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita gli azionisti che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome al microfono.

Prende la parola l'azionista Braghero Carlo Maria il quale:

(i) sulla Relazione presentata, osserva che dalla stessa, di per sé accettabile, a causa dell'eccessiva sintesi degli schemi di bilancio presentati, non si capiscono le ragioni che hanno determinato costi per servizi per euro 584.913,00, costi nei quali dovrebbero essere ricompresi gli emolumenti del Consiglio di Amministrazione in carica deliberati nell'ultima assemblea spettanti a decorrere dalla nomina; all'uopo chiede se questi ultimi costi siano stati ricompresi nell'importo di cui sopra e si associa al Collegio sindacale che nella propria relazione ha fatto presente che la Società non ha ricavi e non ha prospettive di ricavi sufficienti;

(ii) quanto alla delibera proposta, che prevede di rinviare all'esercizio successivo in conformità a quanto previsto dal codice civile non ha obiezioni, ma ritiene che per esercizio successivo debba intendersi il 2017 e non il 2018 precisando che così la delibera per lui non è approvabile.

Il Presidente rispondendo all'intervento dell'azionista precisa:

(i) quanto alla prima osservazione, che nei 584.913,00 euro vi sono anche gli emolumenti del Consiglio di Amministrazione e che tuttavia è stata assunta una delibera consiliare di auto-sospensione del pagamento di detti emolumenti fino a quando non ci saranno ricavi sufficienti per pagarli; ad oggi nessun membro del Consiglio di Amministrazione in carica ha ricevuto alcun emolumento;

(ii) quanto alla seconda osservazione, che per esercizio successivo deve intendersi l'esercizio successivo a quello in cui è stata rilevata la perdita e pertanto il 2018.



Braghero Carlo Maria, preannuncia il suo voto contrario non condividendo la predetta interpretazione dell'art. 2446 c.c..
Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- comunica che i presenti sono invariati;
- pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura e qui trascritta:

"L'Assemblea degli azionisti di Gequity S.p.A.:

- vista la situazione patrimoniale della Società al 30 novembre 2017, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 dicembre 2017;
- tenuto conto di quanto riportato nella Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2446, primo comma, del Codice Civile e dell'articolo 74 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato;
- tenuto conto delle osservazioni del Collegio Sindacale, rese ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile;
- vista la proposta del Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

- i.) di approvare la situazione patrimoniale della Società al 30 (trenta) novembre 2017 (duemiladiciassette), dalla quale emerge una perdita complessiva di Euro 2.467.654,00 (duemilioni quattrocentosessantasettemilaseicentocinquantaquattro virgola zero zero) ed un patrimonio netto positivo per Euro 171.202,00 (centosettantunomiladuecentodue virgola zero zero);
- ii.) di rinviare all'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio successivo, ossia quello chiuso al 31 (trentuno) dicembre 2018 (duemiladiciotto), qualunque decisione relativa alle perdite rilevate, come risultanti dalla situazione patrimoniale della Società appena approvata;
- iii.) di portare le citate perdite "a nuovo".

La proposta è approvata a maggioranza e precisamente:

- quanto alla delibera di cui al punto i.)
astenute n. 236.852 (duecentotrentaseimilaottocentocinquanta-due) azioni (Giaretta Stefano)
favorevoli n. 53.989.157 (cinquantatremilioni novecentottanta-novemilacentocinquantesette) azioni
- quanto alle delibere di cui ai punti ii.) e iii.)
astenute n. 236.852 (duecentotrentaseimilaottocentocinquanta-due) azioni (Giaretta Stefano)
contrarie n. 16 (sedici) azioni (Braghero Carlo Maria)
favorevoli n. 53.989.141 (cinquantatremilioni novecentottanta-novemilacentocinquantesette) azioni.

Il Presidente proclama il risultato.

Essendo così esaurita la trattazione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria degli azionisti, dichiara chiusa l'assemblea alle ore 12,12.



Si allegano al presente verbale:

- l'elenco degli intervenuti, sotto "A";
- la situazione patrimoniale al 30 novembre 2017, sotto "B";
- la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2446 c.c. con le osservazioni del Collegio Sindacale, sotto "C".

Questo atto è stato da me Notaio letto al comparente che mi dispensa dal leggere gli allegati e lo sottoscrive alle ore 9,40

Dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano l'atto occupa di due fogli, sette pagine intere e parte di questa fin qui.

F.to Luigi Stefano Cuttica

F.to ENRICO MASINI

A 10221/5986 Sp.



GEQUITY S.P.A. - Allegato A

Assemblea straordinaria del 15 gennaio 2018

Elenco Interventuti in Assemblea

N.	Aventi diritto	Delegato	Numero Azioni		E	Votazioni	
			in proprio	per delega		3	4
1	HRD ITALIA S.R.L.	Lo Stimolo Gianluca		53.945.463	11.50	P	P
2	BRAGHERO CARLO MARIA		16		11.50	P	P
3	CERLESI GIANNI		500		11.50	P	P
4	MANERA EMANUELA	Cerlesi Gianni		500	11.50	P	P
5	ISHARES VII PLC	Mero Beatrice		30.456	11.50	P	P
6	GIARETTA STEFANO		236.852		11.50	P	P
7	MARCHESI STEFANO		12.222		11.50	P	P

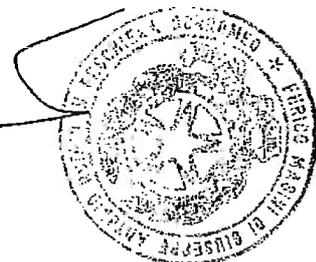
N. totale azioni in proprio	249.590
N. totale azioni in delega	53.976.419
Totale azioni in assemblea	54.226.009

Azioni ord. in circolazione	106.822.698
% sulle azioni in circolazione	50,763%

Presenti n. 6 persone fisiche in rappresentanza del n. 7 azionisti

Leggenda:

- E orario di entrata in sala
- P presente alla votazione
- X assente alla votazione
- 3 Approvazione della situazione contabile aggiornata al 30.11.2017
- 4 Eventuali delibere ai sensi dell'art. 2446, comma 1, codice civile



GEQUITY S.p.A. – Via XII Ottobre, 10/10 – 16121 Genova – C.F. 00723010153

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Allegato B. 0221/5986



**SITUAZIONE CONTABILE GEQUITY S.P.A.
AGGIORNATA AL 30-11-2017**

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 21-12-2017

Sede in Milano, Corso XXII Marzo, 19 - Capitale sociale Euro 1.039.659,24 i.v.
Registro delle Imprese di Milano N. REA - MI 2129083 – C. F. e P. IVA 00723010153



Situazione contabile di Gequity S.p.A. al 30-11-2017

STATO PATRIMONIALE

(importi in unità di Euro)

ATTIVITA'	30/11/2017	31/12/2016	Variazioni
Attività immateriali	0	0	0
Attività materiali	0	0	0
Partecipazioni in società controllate	149.281	149.281	0
Altre partecipazioni	0	0	0
Attività finanziarie non correnti	3.450.281	3.450.281	0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	0
Totale attività non correnti	3.599.562	3.599.562	0
Crediti finanziari	162.570	160.124	2.446
Altre attività correnti	103.253	88.113	15.140
Crediti commerciali	49.665	4.307	45.358
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	344.708	474.575	(129.867)
Totale attività correnti	660.195	727.119	(66.923)
Attività finanziarie destinate alla vendita	0	0	0
TOTALE ATTIVO	4.259.757	4.326.681	(66.923)

PASSIVITA'	30/11/2017	31/12/2016	Variazioni
Capitale sociale	1.039.659	199.995	839.665
Riserva sovrapprezzo azioni	1.259.497	0	1.259.497
Riserva copertura perdite	86.501	86.501	0
Altre riserve	(46.802)	(62.487)	15.685
Versamenti in conto futuro aucap	300.000	2.099.161	(1.799.161)
Perdite portate a nuovo	(1.681.282)	0	(1.681.282)
Risultato del periodo	(786.372)	(1.681.282)	894.910
Patrimonio netto	171.202	641.888	(470.687)
Fondi del personale	15.882	13.739	2.143
Fondi rischi e oneri	145.674	83.841	61.833
Altri debiti non correnti	28.342	28.342	0
Prestito Obbligazionario	1.090.878	921.271	169.607
Totale passività non correnti	1.280.776	1.047.193	233.583



Fondi rischi e oneri	37.500	32.500	5.000
Altri debiti correnti	1.952.952	1.909.239	43.713
Debiti verso società controllate	0	639	(639)
Debiti commerciali	673.143	518.895	154.248
Altre passività finanziarie	144.183	176.326	(32.143)
Totale passività correnti	2.807.779	2.637.599	170.180
TOTALE PASSIVO	4.088.456	3.684.792	403.663
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	4.259.757	4.326.681	(66.924)

CONTO ECONOMICO GEQUITY SPA

(importi in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO	30/11/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.382	830	4.552
Altri ricavi e proventi	7.923	307.486	(299.564)
Costi per servizi	(584.913)	(373.237)	(211.676)
Costi del personale	(65.849)	(92.706)	26.856
Altri costi operativi	(5.898)	(971.007)	965.109
Margine operativo lordo	(643.356)	(1.423.633)	485.277
Ammortamenti	0	(10.808)	10.808
Accantonamenti e svalutazioni	(80.000)	(341.500)	261.500
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0	(172.588)	172.588
Risultato operativo	(723.356)	(1.658.529)	930.173
Proventi/oneri finanziari	(63.016)	(27.753)	(35.263)
Risultato prima delle imposte	(786.372)	(1.681.282)	894.910
Imposte sul reddito	0	0	0
Risultato netto dalle attività in funzionamento	(786.372)	(1.681.282)	894.910
Risultato netto d'esercizio	(786.372)	(1.681.282)	894.910



**NOTE ILLUSTRATIVE
ALLA SITUAZIONE CONTABILE DI GEQUITY S.P.A.
AGGIORNATA AL 30-11-2017**

Premessa

Gequity S.p.A. (di seguito anche la “Società”) è una società per azioni di diritto italiano, quotata sul segmento MTA di Borsa Italiana e svolge la propria attività nel settore del *private equity*, investendo in piccole e medie aziende quotate o a capitale privato.

Alla data di redazione della presente situazione contabile aggiornata al 30.11.2017 (in seguito anche “Situazione Contabile”), l’unica partecipazione rilevante sopra la soglia del 5% è quella detenuta da HRD Italia S.r.l. che detiene n. 53.945.463 azioni, pari al 50,50% del capitale sociale di Gequity.

Il Consiglio di Amministrazione in data 7.12.2017 ha approvato il nuovo progetto di bilancio chiuso al 31.12.2016, nonché le situazioni contabili intermedie al 31.3.2017, al 30.6.2017 e al 30.9.2017, da cui è emerso che la Società versa nella fattispecie prevista dall’art. 2446, comma 1, del codice civile, avendo accumulato perdite superiori ad un terzo del capitale sociale. Il Consiglio di Amministrazione ha quindi convocato senza indugio l’Assemblea degli Azionisti per il giorno 15.1.2018 per l’assunzione degli eventuali opportuni provvedimenti. Come richiesto dal citato articolo di legge, in vista dell’Assemblea il Consiglio di Amministrazione ha pubblicato una situazione contabile aggiornata al 30.11.2017, la cui relazione illustrativa con le osservazioni del Collegio Sindacale sono reperibili sul sito internet www.gequity.it, Assemblee).

La Situazione Contabile, non assoggettata a revisione legale dei conti, è stata redatta utilizzando il presupposto della continuità aziendale. Per maggiori approfondimenti si rinvia alla Relazione sulla Gestione degli Amministratori allegata al progetto di bilancio chiuso al 31.12.2016, oggetto di approvazione dell’Assemblea del 15.1.2018.

Dichiarazione di conformità

La presente Situazione Contabile è stata redatta in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’Art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, ivi incluse tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”).



Gli schemi di classificazione adottati sono i seguenti:

- la situazione patrimoniale – finanziaria è strutturata a partite contrapposte in base alle attività e passività correnti e non correnti;
- il conto economico è presentato per natura di spesa;
- il conto economico complessivo evidenzia le componenti del risultato sospese a patrimonio netto.

La presente Situazione Contabile sarà sottoposta, per l'esame e la relativa approvazione, all'Assemblea degli Azionisti convocata in forma straordinaria per il giorno 15 gennaio 2018 in unica convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Relazione sulla remunerazione. Deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998.
3. Approvazione della situazione patrimoniale aggiornata.
4. Eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. Delibere inerenti e conseguenti.

Andamento della Società

La Situazione Contabile evidenzia:

- perdite totali pari ad Euro 2.467.654, di cui quanto ad Euro 786.372 formatesi nei primi undici mesi dell'esercizio 2017 e quanto ad Euro 1.681.282 per perdite generate nell'esercizio 2016,
- riserva sovrapprezzo azioni pari ad Euro 1.259.497,
- altre riserve per Euro 39.699,
- versamenti ricevuti in conto futuro aumento di capitale pari ad Euro 300.000,
- capitale sociale pari ad Euro 1.039.659,

arrivando così a determinare che le perdite della Società, non coperte dalle riserve e dai versamenti in conto futuro aumento di capitale, sono pari ad Euro 868.458 che superano, ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, il terzo del capitale sociale.

La tabella di seguito riportata, riepiloga la composizione del patrimonio netto della Società al 30 novembre 2017:



Voci di patrimonio netto	30-11-2017
Capitale sociale	1.039.659
Riserva sovrapprezzo azioni	1.259.497
Altre riserve	39.699
Versamenti c/futuro aum. capitale	300.000
Perdite esercizio 2016 (*)	(1.681.282)
Perdite al 30 novembre 2017	(786.372)
Totale patrimonio netto	171.202

(*) come da progetto di bilancio al 31 dicembre 2016 assoggettato a revisione legale dei conti

Posizione finanziaria netta di Gequity S.p.A.

Si riporta di seguito la situazione dell'indebitamento finanziario netto della Società al 30.11.2017, confrontata con quella esistente al 31.12.2016.

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	30-nov-17	31-dic-16
A. Cassa	0	0
B. Altre disponibilità liquide	345	475
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	345	475
E. Crediti finanziari correnti	163	160
F. Debiti bancari correnti	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	153	184
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	153	184
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(354)	(451)
K. Attività finanziarie non correnti	-	-
M. Debiti bancari non correnti	-	-
O. Prestito Obbligazionario Convertibile	1.091	1.010
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)	1.091	1.010
R. Indebitamento finanziario netto (J) + (Q)	736	559



Commento alle principali voci patrimoniali

Di seguito vengono illustrati i commenti alla Situazione Contabile.

Attività non correnti

Le attività non correnti sono costituite principalmente dalle quote del Fondo Margot. Rispetto al 31 dicembre 2016, la situazione patrimoniale al 30 novembre 2017 non presenta variazioni. Per maggiori dettagli sulle voci che compongono le attività non correnti e le loro valutazioni, si rimanda alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2016 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 dicembre 2017.

Attività correnti

Nei primi undici mesi dell'esercizio 2017, le attività correnti, pari a Euro 660 mila, hanno registrato una riduzione di Euro 67 mila rispetto alla situazione esistente al 31 dicembre 2016, principalmente per la riduzione della liquidità disponibile.

Passività

Le passività non correnti, nei primi undici mesi dell'esercizio 2017, sono aumentate di Euro 234 mila, principalmente per un aumento del prestito obbligazionario convertibile per Euro 170 mila e per un incremento dei fondi rischi per Euro 62 mila. Nel medesimo periodo, le passività correnti sono aumentate di Euro 170 mila, principalmente per un incremento dei debiti commerciali.

Patrimonio netto

Alla data della presente Situazione Contabile, il capitale sociale è pari a Euro 1.039.659. Al 30 novembre 2017, il patrimonio netto è positivo per Euro 171 mila, comprensivo di Euro 300 mila di versamenti ricevuti in conto futuro aumento di capitale dal socio di maggioranza.

Si configura, pertanto, in capo a Gequity S.p.A. la fattispecie di cui all'art. 2446, primo comma, del codice civile, avendo accumulato perdite complessive (al netto delle riserve e dei versamenti in conto futuro aumento di capitale) superiori di oltre un terzo del capitale sociale.

Qui di seguito si riporta l'andamento del patrimonio netto della Società nel corso dei primi undici mesi dell'esercizio 2017.

	31/12/2016	31/03/2017	30/06/2017	30/09/2017	30/11/2017
Capitale sociale	199.995	1.039.659	1.039.659	1.039.659	1.039.659
Riserve	24.014	1.297.711	1.299.196	1.299.196	1.299.196
Versamenti in c/futuro aucap	2.099.161	0	0	300.000	300.000
Perdite totali accumulate	(1.681.282)	(1.816.966)	(2.018.171)	(2.328.689)	(2.467.654)
Totale Patrimonio Netto	641.888	520.405	320.685	310.166	171.202



Commento alle principali voci del conto economico

Nei primi undici mesi dell'esercizio 2017, la Società ha prodotto una perdita di Euro 786 mila riconducibile essenzialmente a:

- consulenze professionali, per Euro 270 mila
- accantonamenti a fondi rischi, per Euro 80 mila,
- oneri finanziari, per Euro 64 mila.

Con riferimento alle principali cause che hanno determinato le rilevanti perdite iscritte in bilancio, si ricordano i maggiori eventi intervenuti negli ultimi 18 mesi, da considerarsi quali eventi non ricorrenti:

- accordo transattivo con SPAC S.r.l., per Euro 900 mila;
- ulteriori sanzioni comminate dalla Consob per fatti del 2014, per Euro 340 mila;
- accantonamenti a fondi rischi, per Euro 160 mila;
- adeguamento del Fondo Margot al *fair value*, per Euro 173 mila;
- spese sostenute per l'aumento di capitale, Euro 162 mila.

Tali eventi non ricorrenti hanno prodotto circa il 70% della perdita complessiva.

Il restante 30% della perdita è stata generata dalle spese correnti.

La mancanza di fatturato e la scarsa operatività aziendale non hanno consentito di coprire le spese ordinarie di funzionamento.

* * * *

La Situazione Contabile riflette tutti gli eventi significativi avvenuti nell'esercizio 2017, fino alla data della sua redazione.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, Dott. Luigi Stefano Cuttica, dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.



GEQUITY S.p.A. – Via XII Ottobre, 10/10 – 16121 Genova – C.F. 00723010153

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

C. 10221/598



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART.
2446, PRIMO COMMA, DEL C.C. E DELL'ART. 74, PRIMO
COMMA, DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14
MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E
INTEGRAZIONI**

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017

Sede in Milano, Corso XXII Marzo, 19 - Capitale sociale Euro 1.039.659,24 i.v.
Registro delle Imprese di Milano N. REA - MI 2129083 – C. F. e P. IVA 00723010153



INDICE

Organi di amministrazione e controllo	Pag. 3
Premessa	Pag. 4
Relazione illustrativa	Pag. 6
1. Profilo della società	Pag. 6
2. Situazione patrimoniale, economica e finanziaria	Pag. 6
2.1 Commento alle principali voci patrimoniali	Pag. 9
2.2 Commento alle principali voci del conto economico	Pag. 10
3. Iniziative che Gequity intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale	Pag. 11
4. Indicazioni dei prevedibili effetti sull'andamento gestionale di Gequity	Pag. 12
5. Proposte del C.d.A. all'Assemblea del 15/1/2018	Pag. 13



Composizione degli Organi di Amministrazione e Controllo

Consiglio di amministrazione

(nominato dall'Assemblea del 5 settembre 2017)

Luigi Stefano Cuttica, Presidente e Amministratore Delegato

Lorenzo Marconi, Consigliere Delegato

Irene Cioni, Consigliere

Angelo Cardarelli, Consigliere

Elena Spinelli, Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

(nominato dall'Assemblea del 5 settembre 2017)

Michele Lenotti

Presidente

Silvia Croci (Sindaco Effettivo)

Massimo Rodanò (Sindaco Effettivo)

Sindaci supplenti

- Fabrizia Giribaldi

- Luca Manzoni

Società di Revisione

Kreston GV Audit Italy S.r.l.

Disclaimer

La presente Relazione illustrativa contiene informazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste informazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni della Società relativamente ad eventi futuri che, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire da quelli contenuti nella presente Relazione in quanto dipendono principalmente da fattori al di fuori del controllo della Società.



Premessa

Signori Azionisti,

la presente relazione illustrativa (di seguito, la “**Relazione**”) è stata redatta ai sensi dell’art. 2446, primo comma, del codice civile e dell’art. 74, primo comma, del Regolamento concernente la disciplina degli Emittenti n. 11971/1999 (di seguito il “**Regolamento Emittenti**”), nel rispetto di quanto previsto dall’Allegato 3A, schema n. 5 dello stesso Regolamento Emittenti, ed ha lo scopo di illustrare la situazione patrimoniale ed economica di Gequity S.p.A. (nel prosieguo anche la “**Società**”) aggiornata al 30 novembre 2017 (di seguito, la “**Situazione Patrimoniale**”), non assoggettata a revisione legale dei conti, che sarà sottoposta, per l’esame e la relativa approvazione, all’Assemblea degli Azionisti convocata in forma straordinaria per il giorno **15 gennaio 2018 in unica convocazione** per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Relazione sulla remunerazione. Deliberazioni ai sensi dell’art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998.
3. Approvazione della situazione patrimoniale aggiornata.
4. Eventuali deliberazioni ai sensi dell’art. 2446 cod. civ. Delibere inerenti e conseguenti.

La presente Relazione è stata redatta a norma dell’art. 2446, primo comma, del codice civile, dell’art. 125-ter, secondo comma, del D.Lgs. n. 58/98, nonché dell’art. 74 del Regolamento Emittenti ed ha lo scopo di illustrare:

- (i) la situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Gequity S.p.A. aggiornata al 30 novembre 2017,
- (ii) la proposta che il Consiglio di Amministrazione formula all’Assemblea degli Azionisti in relazione all’adozione di opportuni provvedimenti, a seguito della formazione di perdite superiori di oltre un terzo rispetto al capitale sociale,
- (iii) le iniziative che il Consiglio di Amministrazione intende porre in essere.

Il testo integrale della Relazione, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale, è a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet www.gequity.it – Sez. Assemblee, nonché nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato “e-market storage”, consultabile all’indirizzo www.emarketstorage.com – Sez. Documenti.



La Situazione Patrimoniale al 30 novembre 2017 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2017.

La citata Situazione Patrimoniale evidenzia:

- perdite totali pari ad Euro 2.467.654, di cui quanto ad Euro 786.372 formatesi nei primi undici mesi dell'esercizio 2017 e quanto ad Euro 1.681.282 per perdite generate nell'esercizio 2016,
- riserva sovrapprezzo azioni pari ad Euro 1.259.497,
- altre riserve per Euro 39.699,
- versamenti ricevuti in conto futuro aumento di capitale pari ad Euro 300.000,
- capitale sociale pari ad Euro 1.039.659,

arrivando così a determinare che le perdite della Società, non coperte dalle riserve e dai versamenti in conto futuro aumento di capitale, sono pari ad Euro 868.458 che superano, ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, il terzo del capitale sociale.

La tabella di seguito riportata, riepiloga la composizione del patrimonio netto della Società al 30 novembre 2017:

Voci di patrimonio netto	30-set-2017
Capitale sociale	1.039.659
Riserva sovrapprezzo azioni	1.259.497
Altre riserve	39.699
Versamenti c/futuro aum. capitale	300.000
Perdite esercizio 2016 (*)	(1.681.282)
Perdite al 30 novembre 2017	(786.372)
Totale patrimonio netto	171.202

(*) come da progetto di bilancio al 31 dicembre 2016 assoggettato a revisione legale dei conti



Relazione illustrativa

Profilo della Società

Gequity S.p.A. è una società quotata sul segmento MTA di Borsa Italiana che svolge la propria attività nel settore del *private equity* investendo in piccole e medie aziende quotate o a capitale privato.

Alla data di redazione della presente Relazione, per quanto a conoscenza della Società, l'unica partecipazione rilevante sopra la soglia del 5% è quella detenuta da HRD Italia S.r.l. che detiene n. 53.945.463 azioni, pari al 50,50% del capitale sociale di Gequity.

HRD Italia S.r.l. ha lanciato un'Offerta Pubblica di Acquisto obbligatoria e totalitaria - con Documento di Offerta approvato da Consob il 5 ottobre 2017 - che ha preso avvio il 16 ottobre 2017 e si concluderà il 22 dicembre 2017 (salvo riapertura dei termini), al prezzo di euro 0,011 per azione. Il Gruppo HRD opera nel settore della formazione e dello sviluppo delle risorse umane da oltre 25 anni.

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Gequity aggiornata al 30 novembre 2017, comparata con il 31 dicembre 2016.

La Situazione Patrimoniale al 30 novembre 2017 è stata predisposta applicando i medesimi principi contabili e criteri di valutazione adottati per la predisposizione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2016, da ultimo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 7 dicembre 2017, al quale si rimanda per ogni dettaglio.

STATO PATRIMONIALE DI GEQUITY S.P.A. AL 30 NOVEMBRE 2017

ATTIVITA'	30/11/2017	31/12/2016	Variazioni
Partecipazioni in società controllate	149.281	149.281	0
Altre attività non correnti	3.450.281	3.450.281	0
Totale attività non correnti	3.599.562	3.599.562	0
Crediti finanziari	162.570	160.124	2.446
Altre attività correnti	103.253	88.113	15.140
Crediti commerciali	49.665	4.307	45.358
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	344.708	474.575	(129.867)
Totale attività correnti	660.196	727.119	(66.923)
Attività finanziarie destinate alla vendita	0	0	0
TOTALE ATTIVO	4.259.758	4.326.681	(66.923)



PASSIVITA'	30/11/2017	31/12/2016	Variazioni
Capitale sociale	1.039.659	199.995	839.665
Riserva sovrapprezzo azioni	1.259.497	0	1.259.497
Riserva copertura perdite	86.501	86.501	0
Riserve IAS	(46.802)	(62.487)	15.685
Versamenti in conto futuro aum. cap.	300.000	2.099.161	(1.799.161)
Perdite esercizio 2016	(1.681.282)	0	(1.681.282)
Risultato del periodo	(786.372)	(1.681.282)	894.910
Patrimonio netto	1.711.202	641.888	(470.687)
Fondi del personale	15.882	13.739	2.143
Fondi rischi e oneri	145.674	83.841	61.833
Altri debiti non correnti	28.342	28.342	0
Prestito Obbligazionario	1.090.878	921.271	169.607
Totale passività non correnti	1.280.776	1.047.193	233.583
Fondi rischi e oneri	37.500	32.500	5.000
Altri debiti correnti	1.952.952	1.909.878	43.074
Debiti commerciali	673.143	518.895	154.248
Altre passività finanziarie	144.183	176.326	(32.143)
Totale passività correnti	2.807.778	2.637.599	170.180
TOTALE PASSIVO	4.088.556	3.684.792	403.763
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	4.259.757	4.326.681	(66.924)



CONTO ECONOMICO	30/11/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.382	830	4.552
Altri ricavi e proventi	7.923	307.486	(299.564)
Costi per servizi	(584.913)	(373.237)	(211.676)
Costi del personale	(65.849)	(92.706)	26.856
Altri costi operativi	(5.898)	(971.007)	965.109
Margine operativo lordo	(643.356)	(1.128.633)	485.277
Ammortamenti	0	(10.808)	10.808
Accantonamenti e svalutazioni	(80.000)	(341.500)	261.500
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0	(172.588)	172.588
Risultato operativo	(723.356)	(1.653.529)	930.173
Proventi/oneri finanziari	(63.016)	(27.753)	(35.263)
Risultato prima delle imposte	(786.372)	(1.681.282)	894.910
Imposte sul reddito	0	0	0
Risultato netto dalle attività in funzionamento	(786.372)	(1.681.282)	894.910
Risultato netto d'esercizio	(786.372)	(1.681.282)	894.910

Posizione finanziaria netta di Gequity S.p.A.

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	30-nov-17	31-dic-16
A. Cassa	0	0
B. Altre disponibilità liquide	345	475
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	345	475
E. Crediti finanziari correnti	163	160
F. Debiti bancari correnti	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	153	184
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	153	184
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(354)	(451)
K. Attività finanziarie non correnti	-	-
M. Debiti bancari non correnti	-	-
O. Prestito Obbligazionario Convertibile	1.091	1.010
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)	1.091	1.010
R. Indebitamento finanziario netto (J) + (Q)	736	559



Commento alle principali voci patrimoniali

Di seguito vengono illustrati i commenti alla Situazione Patrimoniale al 30 novembre 2017 come sopra rappresentata.

Attività non correnti

Le attività non correnti sono costituite principalmente dalle quote del Fondo Margot. Rispetto al 31 dicembre 2016, la situazione patrimoniale al 30 novembre 2017 non presenta variazioni. Per maggiori dettagli sulle voci che compongono le attività non correnti e le loro valutazioni, si rimanda alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2016 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 dicembre 2017.

Attività correnti

Nei primi undici mesi dell'esercizio 2017, le attività correnti, pari a Euro 660 mila, hanno registrato una riduzione di Euro 67 mila rispetto alla situazione esistente al 31 dicembre 2016, principalmente per la riduzione della liquidità disponibile.

Passività

Le passività non correnti, nei primi undici mesi dell'esercizio 2017, sono aumentate di Euro 234 mila, principalmente per un aumento del prestito obbligazionario convertibile per Euro 170 mila e per un incremento dei fondi rischi per Euro 62 mila.

Nel medesimo periodo, le passività correnti sono aumentate di Euro 170 mila, principalmente per un incremento dei debiti commerciali.

Patrimonio netto

Alla data della presente Relazione illustrativa, il capitale sociale è pari a Euro 1.039.659.

Al 30 novembre 2017, il patrimonio netto è positivo per Euro 171 mila, comprensivo di Euro 300 mila di versamenti ricevuti in conto futuro aumento di capitale.

Si configura, pertanto, in capo a Gequity S.p.A. la fattispecie di cui all'art. 2446, primo comma, del codice civile, avendo accumulato perdite complessive (al netto delle riserve e dei versamenti in conto futuro aumento di capitale) superiori di oltre un terzo del capitale sociale.

Qui di seguito si riporta l'andamento del patrimonio netto della Società nel corso dei primi undici mesi dell'esercizio 2017.

	31/12/2016	31/03/2017	30/05/2017	30/09/2017	30/11/2017
Capitale sociale	199.995	1.039.659	1.039.659	1.039.659	1.039.659
Riserve	24.014	1.297.711	1.299.196	1.299.196	1.299.196
Versamenti in c/futuro aucap	2.099.161	0	0	300.000	300.000
Perdite totali accumulate	(1.681.282)	(1.816.966)	(2.018.171)	(2.328.689)	(2.467.654)
Totale Patrimonio Netto	641.888	520.405	320.685	310.166	171.201



Commento alle principali voci del conto economico

Nei primi undici mesi dell'esercizio 2017, la Società ha prodotto una perdita di Euro 786 mila riconducibile essenzialmente a:

- consulenze professionali, per Euro 270 mila
- accantonamenti a fondi rischi, per Euro 80 mila,
- oneri finanziari, per Euro 64 mila.

Con riferimento alle principali cause che hanno determinato le rilevanti perdite iscritte in bilancio, si ricordano i maggiori eventi intervenuti negli ultimi 18 mesi, da considerarsi quali eventi non ricorrenti:

- accordo transattivo con SPAC S.r.l., per Euro 900 mila;
- ulteriori sanzioni comminate dalla Consob per fatti del 2014, per Euro 340 mila;
- accantonamenti a fondi rischi, per Euro 160 mila;
- adeguamento del Fondo Margot al *fair value*, per Euro 173 mila;
- spese sostenute per l'aumento di capitale, Euro 162 mila.

Tali eventi non ricorrenti hanno prodotto circa il 70% della perdita complessiva.

Il restante 30% della perdita è stata generata dalle spese correnti.

La mancanza di fatturato e la scarsa operatività aziendale non hanno consentito di coprire le spese ordinarie di funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che tutti gli eventi significativi avvenuti fino alla data di redazione della presente Relazione, sono contenuti nella Situazione Patrimoniale sopra rappresentata e che non si sono verificati ulteriori fatti o circostanze di rilievo tali da modificare in modo significativo tale situazione patrimoniale ed economica.

Gli Amministratori riferiranno in Assemblea in merito agli eventuali fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di redazione della presente Relazione.



Iniziative che il Consiglio di Amministrazione di Gequity S.p.A. intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione di Gequity, in data 7 dicembre 2017, ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2016, nonché le situazioni contabili intermedie del 2017, utilizzando il presupposto della continuità aziendale, dove per continuità aziendale deve intendersi la capacità della Società di agire quale entità in funzionamento ed equilibrio per un arco temporale di almeno 12 mesi.

Infatti, il nuovo azionista di maggioranza, HRD Italia S.r.l., detentore di n. 53.945.463 azioni, pari al 50,50% del capitale sociale di Gequity, si è impegnato a garantire la continuità aziendale di Gequity fino al mese di dicembre 2018, fornendo le risorse finanziarie necessarie come risultanti dal Piano di Cassa e Gestionale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 5 dicembre 2017, comprensivo del fabbisogno per far fronte alle obbligazioni assunte con la sottoscrizione della transazione con SPAC S.r.l.

In aggiunta a quanto sopra, per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale, il Gruppo Gequity potrà reperire nel breve termine ulteriori risorse finanziarie attraverso le seguenti azioni:

- (i) nuove sottoscrizioni del prestito obbligazionario convertibile ("POC");
- (ii) vendita dell'immobile di Via Carlo Porta in Milano.

Si ricorda che il periodo di sottoscrizione del POC è stato prorogato al 20 giugno 2018.

Inoltre l'attuale Consiglio di Amministrazione, terminato il periodo in cui ha dato priorità alla gestione delle incombenze, avvierà le attività propedeutiche necessarie per elaborare il piano strategico per i prossimi anni.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso altresì atto delle dichiarazioni contenute nel Documento di Offerta dell'OPA obbligatoria totalitaria lanciata da HRD Italia S.r.l. sulle azioni Gequity, nel quale sono riportati i programmi futuri che l'Azionista di maggioranza intende perseguire relativamente all'attività dell'Emittente.

In particolare, HRD Italia, con l'operazione di acquisizione del controllo di Gequity, si propone di rafforzare la struttura economico-patrimoniale di Gequity per poter cogliere le future opportunità di sviluppo e crescita nel settore della formazione e dello sviluppo delle risorse umane.

Gequity avrà la possibilità di focalizzare la propria mission verso nuovi progetti di sviluppo, anche in termini di ritorni sugli investimenti, espandendosi in settori a forte componente innovativa. Al contempo, lo status di società quotata, e la sua capacità di raccogliere capitali sul mercato, consentirà ad HRD Italia S.r.l. di poter ampliare la propria gamma di servizi e la propria visibilità, accelerando i piani di sviluppo industriali e commerciali già avviati, con un significativo ritorno della redditività delle attività in essere, di cui potrà beneficiare anche la stessa Gequity.



Indicazione dei prevedibili effetti sull'andamento gestionale di Gequity derivanti dall'attuazione del piano di sviluppo di HRD Italia S.r.l.

Si prevede che il Consiglio di Amministrazione di Gequity avvierà nel secondo semestre 2018 le operazioni straordinarie volte ad integrare le proprie attività con quelle di HRD Italia S.r.l. al fine di incrementare l'operatività aziendale per il raggiungimento dell'equilibrio economico.

Tale obiettivo potrà essere perseguito attraverso operazioni di aumento di capitale, anche con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., e/o attraverso operazioni di integrazione tra Gequity e HRD Italia. Gequity potrà così beneficiare dell'esperienza pluriennale maturata da HRD Italia S.r.l. nel settore della formazione e, al contempo, rafforzarsi sotto il profilo patrimoniale e finanziario, ristabilendo così un corretto equilibrio economico e patrimoniale.

HRD Italia S.r.l. ipotizza, inoltre, di rilanciare Gequity anche attraverso iniezioni e/o apporti di capitale in denaro, da porre in essere nelle prossime settimane, come previsto dal Piano di Cassa e Gestionale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 5 dicembre 2017.

Evoluzione prevedibile della situazione patrimoniale di Gequity

Il Consiglio di Amministrazione stima che, alla data del 31 dicembre 2017, sulla base dei costi ordinari di funzionamento che sostiene mensilmente la Società, il patrimonio netto resterà su valori ampiamente positivi.

Inoltre, sulla base di quanto stimato nel Piano di Cassa e Gestionale approvato dal Consiglio in data 5 dicembre 2017, è previsto che nel mese di gennaio 2018, l'azionista di maggioranza HRD Italia S.r.l. fornisca a Gequity adeguati mezzi finanziari per far fronte, tra l'altro, alla prima tranche di Euro 500.000 da versare a SPAC S.r.l., come previsto nell'accordo transattivo firmato dalle parti. Tale importo sarà versato in conto futuro aumento di capitale. E' dunque ipotizzabile che, per effetto di quanto sopra, nelle prossime settimane il patrimonio netto di Gequity registrerà un incremento di almeno Euro 500.000.

Pertanto, si può ragionevolmente stimare che dalla data di approvazione della presente Relazione, fino alla data dell'Assemblea, il patrimonio netto di Gequity resterà sempre su valori ampiamente positivi.

In aggiunta, si rileva che la situazione patrimoniale di Gequity, post-integrazione con HRD Italia, che dovrebbe avvenire nel secondo semestre 2018, sarà profondamente diversa da quella attuale. Infatti, il patrimonio netto della Società, grazie all'integrazione con HRD Italia, subirà un sensibile incremento e rafforzamento.

Per concludere si ricorda, inoltre, che gli warrant emessi da Gequity potranno essere esercitati dal 1 novembre 2018. In caso di integrale conversione degli warrant in azioni, la Società incasserebbe risorse finanziarie per euro 6.166 mila, importo che andrebbe ad incrementare il capitale sociale e, quindi, a patrimonializzare ulteriormente la Società.



Provvedimenti proposti dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea convocata per il 15 gennaio 2018

Ai sensi dell'art. 2446, primo comma, del codice civile, quando risulta che il capitale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, gli amministratori devono senza indugio convocare l'assemblea per gli opportuni provvedimenti. All'assemblea deve essere sottoposta una relazione sulla situazione patrimoniale della società, con le osservazioni del collegio sindacale.

La Situazione Patrimoniale al 30 novembre 2017 evidenzia:

- perdite totali per Euro 2.467.654,
- riserva sovrapprezzo azioni per Euro 1.259.497,
- altre riserve per Euro 39.699,
- versamenti ricevuti in conto futuro aumento di capitale per Euro 300.000,
- capitale sociale pari ad Euro 1.039.659,

arrivando così a determinare che le perdite della Società, non coperte dalle riserve e dai versamenti in conto futuro aumento di capitale, sono superiori ad un terzo del capitale sociale.

Pertanto gli Amministratori, preso atto che la Società è ricaduta nella fattispecie prevista dal primo comma dell'art. 2446 del codice civile, hanno convocato senza indugio l'assemblea per il 15 gennaio 2018, chiamata anche in sede straordinaria, alla presenza del notaio, affinché possano deliberare in merito ai provvedimenti da assumere.

Il Consiglio di Amministrazione, richiamando quanto illustrato nel precedente paragrafo, propone all'Assemblea di rinviare a nuovo le perdite esposte nella Situazione Patrimoniale aggiornata al 30 novembre 2017, ricordando che, per consolidato orientamento, l'assemblea chiamata ai sensi dell'art. 2446, primo comma, del codice civile, può rinviare ogni decisione, in ordine alle perdite rilevate, all'esercizio successivo.

Pertanto il Consiglio di Amministrazione, anche in considerazione della prevedibile evoluzione della situazione patrimoniale di Gequity, propone all'Assemblea degli Azionisti di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli azionisti di Gequity S.p.A.:

- *vista la situazione patrimoniale della Società al 30 novembre 2017, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 dicembre 2017;*
- *tenuto conto di quanto riportato nella Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2446, primo comma, del*



Codice Civile e dell'articolo 74 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato;

- *tenuto conto delle osservazioni del Collegio Sindacale, rese ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile;*
- *vista la proposta del Consiglio di Amministrazione;*

DELIBERA

1. *di approvare la situazione patrimoniale della Società al 30 novembre 2017, dalla quale emerge una perdita complessiva di Euro 2.467.654 ed un patrimonio netto positivo per Euro 171.201;*
2. *di rinviare all'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio successivo, ossia quello chiuso al 31 dicembre 2018, qualunque decisione relativa alle perdite rilevate, come risultanti dalla situazione patrimoniale della Società appena approvata;*
3. *di portare le citate perdite "a nuovo".*

Milano, 21 dicembre 2017

Per il consiglio di amministrazione
Il Presidente
Luigi Stefano Cuttica

* * * *

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, Dott. Luigi Stefano Cuttica, dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.



GEquity Spa

**Osservazioni del Collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2446, comma 1,
codice civile**

**alla Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione
alla situazione patrimoniale al 30 novembre 2017**

Signori Soci,

in data 21 dicembre 2017 il Consiglio di Amministrazione della Vostra società ha approvato la situazione patrimoniale al 30 novembre 2017 e la relativa Relazione Illustrativa. Quest'ultima risulta redatta in conformità a quanto previsto dall'Allegato 3°, schema 5, del Regolamento Emittenti.

Tale situazione patrimoniale è stata predisposta applicando gli stessi principi contabili e criteri valutativi adottati per la predisposizione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 dicembre 2017.

In particolare anche con riferimento alla situazione patrimoniale al 30 novembre 2017 il Consiglio ha assunto il presupposto della continuità aziendale sulla base degli impegni del socio di maggioranza HRD Italia Srl di cui più diffusamente nel fascicolo del progetto di Bilancio al 31 dicembre 2016 ed alla nostra relazione del 15 dicembre 2017.

A differenza del progetto di bilancio al 31 dicembre 2016, tuttavia, la situazione patrimoniale al 30 novembre 2017 non risulta sottoposta alla attività di revisione contabile da parte del revisore Kreston GV Italy Audit Srl. Risulta invece essere stata sottoposto a revisione contabile (seppure limitata) il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017, anch'esso approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 dicembre 2017.

La situazione patrimoniale al 30 novembre 2017 risulta coerente con i principi ed i criteri adottati per la predisposizione delle più recenti situazioni patrimoniali della società e con il contesto nel quale la società si trova attualmente. Stante la assenza di ricavi della gestione caratteristica, attualmente la Società versa in una situazione in cui il sostenimento di costi ed oneri straordinari conduce immediatamente alla generazione di significative perdite, al pari peraltro dell'esercizio precedente. Come compiutamente rilevato dagli Amministratori nella Relazione Illustrativa, infatti, le ragioni delle perdite conseguite negli ultimi mesi sono rintracciabili in eventi non ricorrenti (vertenza e transazione SPAC, sanzioni Consob) ed eventi più correlati alla gestione ordinaria (adeguamento valore attività, accantonamenti fondi rischi) contraddistinta purtroppo dalla assenza di ricavi. In tale situazione la continuità aziendale, è stata garantita esclusivamente dagli impegni al sostegno finanziario presi dal socio di maggioranza HRD Italia Srl che hanno comportato il conseguimento di versamenti in conto futuro aumento di capitale a tutela del patrimonio netto sociale oltre che l'impegno all'effettuazione di ulteriori versamenti secondo le necessità individuate dal Consiglio di Amministrazione nel Piano di Cassa da ultimo approvato in data 5 dicembre 2017.

Rispetto al 30 novembre 2017 non sono emersi ulteriori eventi non ricorrenti, come rilevato dagli Amministratori nella Relazione Illustrativa, mentre continua l'ordinario sostenimento di costi per la gestione ordinaria della società con ciò comportando il conseguimento di ulteriori perdite che dal 30 novembre 2017 hanno ulteriormente eroso

il patrimonio netto (e continueranno ad eroderlo nelle prossime settimane) senza tuttavia azzerarlo e senza condurlo nella situazione di cui all'articolo 2447 codice civile. Peraltro a questo proposito corre l'obbligo ricordare come il Piano di Cassa da ultimo approvato il 5 dicembre 2017 preveda l'incasso di versamenti in conto capitale da parte di HRD Italia Srl nel corso del mese di Gennaio 2018 (al fine di far fronte all'esborso per la transazione SPAC) con ciò conducendo ad un ristoro parziale del patrimonio netto.



Milano, 22 dicembre 2017

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente